

## Rassegna del 25/10/2023

### **FABI**

25/10/2023	<b>Giorno Lodi Crema Pavia</b>	Caro mutui famiglie in ginocchio - Il denaro sempre più caro Le famiglie sono in ginocchio Per le banche boom di sofferenze	<i>Arensi Paola</i>	1
25/10/2023	<b>Liberta'</b>	Crescono le sofferenze economiche famiglie in crisi anche nel Lodigiano	<i>Arensi Paola</i>	2

### **WEB**

24/10/2023	<b>ILGIORNO.IT</b>	Lodigiani strozzati dai debiti, l'allarme: "Colpa del costo del denaro" ...		4
------------	--------------------	---	--	---

Lodi

06640 06640

## Caro mutui famiglie in ginocchio

Arensi all'interno

# Il denaro sempre più caro Le famiglie sono in ginocchio Per le banche boom di sofferenze

Il sindacalista Necchi: chi negozia il mutuo ora ha il tasso variabile al 5.75% e quello fisso a 5.25%

di Paola Arensi  
LODI

**Denaro** sempre più caro, rate sempre più alte, banche in perdita e famiglie in difficoltà. Ettore Necchi, dirigente nazionale della Fabi, nel descrivere queste sofferenze rilancia, anche a livello locale, la preoccupazione del segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni. «Da aprile ad agosto, le sofferenze bancarie degli italiani sono aumentate di 600 milioni di euro, passando da 9.3 a 9.9 miliardi con una crescita attorno al 6.5%». Nel Lodigiano, ad esempio, per il repentino aumento del costo del denaro, deciso dalla Banca centrale europea che ha portato il tasso base da zero a 4.5% in appena 14 mesi, con 10 rialzi, le famiglie sono in ginocchio. Secondo le elaborazioni della Fabi, sulle statistiche della Banca d'Italia, a marzo 2023 i prestiti riferiti alle famiglie erogati a Lodi, in milioni di euro, sono stati 2.696, di cui 1.790 a tasso fisso e 906 a tasso variabile; 5.563 a Pavia, di cui 3.694 a tasso fisso e 1.869 variabile e 3.501 a Cremona, di cui 2.325 fisso e 1.176 variabile. Ma pagare le rate è sempre più complesso. «La politica monetaria della Bce ha avuto un impatto fortissimo sul mercato dei mutui, in particolare quelli a tasso variabile, che sono un terzo del totale, ovvero 140 miliardi, su complessivi 425 miliardi, con le rate mensili cresciute del 70-80% - dettaglia Necchi -. Le famiglie sono indebitate, soprattutto per l'inflazione e il caro mutuo. Chi negozia il mutuo ora ha il tasso variabile al 5.75% e quel-

lo fisso a 5.25%. Il dramma è vedersi aumentare rate e costo della vita, ma mai migliorare i contratti di lavoro».

**Le sofferenze** delle famiglie lodigiane, sempre riferite a marzo 2023 e in milioni di euro, erano 3.2 per il credito al consumo, 12.7 per i mutui, 5.7 per altri prestiti, per un totale di 21.7. Le inadempienze probabili rispettivamente 4.2, 14.6, 7.7, per un totale di 26.4. Le rate scadute 3.1, 2.6, 0.9, per un totale di 6.6. In totale le inadempienze del credito al consumo erano 10.5, 29.9 per i mutui, 14.3 per altri prestiti, per un totale di 54.7. Le sofferenze delle famiglie pavese invece si attestavano a 6.7 milioni di euro di credito al consumo, 26.3 per i mutui, 11.8 per altri prestiti, per un totale di 44.8. Le inadempienze probabili rispettivamente 8.6, 30.1, 15.8, per un totale di 54.6. Le rate scadute 6.4 milioni, 5.3 e 2 per un totale di 13.6 milioni. In totale le inadempienze per il credito al consumo erano 21.7, cui si sommano 61.7 per i mutui, 29.6 per altri prestiti, per un totale di 113 milioni di euro. Infine le sofferenze delle famiglie cremonesi, riferite a marzo 2023 erano pari a 4.2 milioni di euro di credito al consumo, 16.6 i mutui, 7.4 altri prestiti, per un totale di 28.2. Le inadempienze probabili: 5.4, 18.9 e 10, per un totale di 34.3. Le rate scadute: 4, 3.3, 1.2, per un totale di 8.6. In totale le inadempienze del credito al consumo erano 13.7, cui si sommano 38.8 di mutui, 18.6 di altri prestiti, per un totale di 71.1 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ettore Necchi dirigente nazionale del sindacato Fabi rilancia anche a livello locale i timori del segretario generale Lando Maria Sileoni



Superficie 40 %

# Crescono le sofferenze economiche famiglie in crisi anche nel Lodigiano

La diagnosi di Ettore Necchi dirigente della Federazione autonoma bancari: «Oggi il problema è l'aumento del costo del denaro»



**L'indebitamento è soprattutto per l'inflazione e il caro mutui»**

Paola Arensi

## LODI

● Famiglie in ginocchio anche nel Basso Lodigiano. La Federazione autonoma bancari di Lodi lancia l'allarme: «Segnali di gravi sofferenze economiche, attenzione al modus operandi del recupero crediti». Ettore Necchi, dirigente nazionale della Fabi, ricalca il pensiero preoccupato del segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni. «In Italia sta iniziando un periodo di grande difficoltà delle famiglie italiane. Negli ultimi cinque mesi, da aprile ad agosto, le sofferenze bancarie legate ai cittadini sono aumentate di 600 milioni di euro, passando da 9.3 miliardi a 9.9 miliardi con una crescita attorno al 6,5%. Dal nostro osservatorio privilegiato siamo capillarmente presenti, del resto, in tutti gli istituti di credito del Paese e registriamo segnali di enorme disagio che è prima di tutto economico ed è poi anche sociale».

Necchi sottolinea che «la crescita delle sofferenze bancarie, anche nel Lodigiano, è dovuta al repentino aumento del costo del denaro deciso dalla Banca centrale europea, che ha portato il tasso base da zero a 4,5%, in appena 14 mesi con 10 rialzi. La politica monetaria della Bce, infatti, ha avuto un impatto fortissimo sul mercato dei mutui, in particolare quelli a tasso variabile, che corrispondono a un terzo del totale, ovvero 140 miliardi su complessivi 425 miliardi, con le rate mensili cresciute del 70-80%». Necchi insiste: «Le famiglie sono indebitate anche in provincia di Lodi, soprattutto per l'inflazione e il caro mutuo. Quelli che avevano i mutui prima a tasso fisso sono stati fortunati. Chi negozia il mutuo ora, invece, ha il tasso variabile a 5.75 e quello fisso a 5.25. Il nostro contratto è scaduto al 31 dicembre 2022 e come bancari siamo fortunati perché entro poco tempo, di solito, riusciamo a rinnovarlo. Ma per gli altri settori è più dura e le persone, se si vedono aumentare rate e costi generali della vita, rimanendo ferme allo stesso stipendio, impazziscono. Per loro è impossibile andare avanti e si creano problemi sociali».

Questo manda in crisi anche le banche «che, come hanno fatto sistematicamente negli ultimi

anni - prosegue Necchi - cedono i loro pacchetti di prestiti deteriorati, cioè di rate non pagate, a società specializzate nel recupero crediti e queste società agiscono con modalità discutibili. Ne consegue che il problema delle sofferenze esce dal settore bancario, che ripulisce i suoi bilanci, e viene trasferito sui territori, con conseguenze spesso estremamente dannose per i cittadini e per le imprese» conclude Necchi, sposando la tesi di Sileoni.

Secondo le elaborazioni della Federazione autonoma bancari di Lodi, sulle statistiche della Banca d'Italia, a marzo 2023 i prestiti riferiti alle famiglie di Lodi erogati in milioni di euro sono stati 2696, di cui 1790 a tasso fisso e 906 a tasso variabile. Le sofferenze delle famiglie lodigiane, sempre riferite a marzo 2023 e in milioni di euro, a Lodi erano: 3.2 per credito al consumo, 12.7 i mutui, 5.7 altri prestiti, per un totale di 21.7. Le inadempienze probabili credito 4.2 al consumo, 14.6 i mutui, 7.7 altri prestiti, per un totale di 26.4. Le rate scadute 3.1 credito al consumo, 2.6 i mutui, 0.9 altri prestiti, per un totale di 6.6. In totale le inadempienze del credito al consumo erano 10.5, 29.9 i mutui, 14.3 altri prestiti, per un totale di 54.7.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 27 %



**Ettore Necchi, dirigente nazionale della Federazione autonoma bancari**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

Link: <https://www.ilgiorno.it/lodi/cronaca/lodigiani-strozzati-debiti-ad93ef61>



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

## LODI

Lodi Cronaca Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e Spettacoli Speciali ▾ Video

Arresto medico figlio del boss Scontro tra bande Ladri in casa Archivio segreto tribunale Meteo WhatsApp Giorno



24 ott 2023

Home > Lodi > Cronaca > Lodigiani strozzati dai ...

 **PAOLA ARENSI**  
Cronaca



# Lodigiani strozzati dai debiti, l'allarme: "Colpa del costo del denaro"

Preoccupazione anche nel Cremonese e nel Pavese. Il dirigente Fabi Ettore Fabi sottolinea la sofferenza economica delle famiglie



Ettore Necchi dirigente nazionale di Lodi [della Fabi](#)

Lodi, 24 ottobre 2023 – Aumenta il costo del denaro, **clienti “strozzati” da rate troppo alte** e addetti del recupero crediti incalzanti, è allarme. La [Federazione autonoma bancari italiani](#) focalizza l’attenzione su un dramma sociale che sta colpendo le famiglie e di conseguenza, ricade sugli istituti di credito. Ci sono infatti segnali di gravi sofferenze economiche, nel Lodigiano, come nel Pavese, nel Cremonese e nel resto d’Italia, descritte da **Ettore Necchi**, dirigente nazionale [della Fabi](#). Il dirigente sposa e rilancia, anche a livello locale, la preoccupazione del segretario generale [della Fabi](#), Lando Maria [Sileoni](#).

“Negli ultimi cinque mesi, da aprile ad agosto, le sofferenze bancarie legate ai cittadini italiani sono aumentate di 600 milioni di euro, passando da 9,3 miliardi a 9,9 miliardi con una crescita attorno al 6,5%. Dal nostro osservatorio privilegiato, in tutti gli istituti di credito del Paese, registriamo **segnali di enorme disagio**. Sofferenza che è prima di tutto economica, ma poi anche sociale”.

**Nel Lodigiano**, ad esempio, per il repentino aumento del costo del denaro, deciso dalla [Banca](#) centrale europea, che ha portato il tasso base da zero a 4,5% , in appena 14 mesi, con 10 rialzi, le famiglie sono in ginocchio. “La politica monetaria della Bce ha avuto un impatto fortissimo sul mercato dei mutui, in particolare quelli a tasso variabile, che corrispondono a un terzo del totale, ovvero 140 miliardi, su complessivi 425 miliardi, con le **rate mensili cresciute del 70-80%** – dettaglia Necchi e insiste –. Le famiglie sono indebitate, soprattutto per l’inflazione e il caro mutuo. Quelli che avevano i mutui prima a tasso fisso sono stati fortunati. Chi negozia il mutuo ora, invece, ha il tasso variabile a 5.75 e quello fisso a 5.25”.

## I mutui

Secondo le elaborazioni della Federazione autonoma [bancari](#) di Lodi, sulle statistiche della [Banca](#) d’Italia, a marzo 2023 i prestiti riferiti alle famiglie erogati a Lodi, in milioni di euro, sono stati 2696, di cui 1790 a tasso fisso e 906 a tasso variabile; 5563 a Pavia, di cui 3694 a tasso fisso e 1869 variabile e 3501 a Cremona, di cui 2325 fisso e 1176 variabile.



## Lodi



### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Migliora l’ecosistema urbano. Ambiente, la città scala nove posti

Cronaca

Parcheggio con maxi vasche: “Salveranno le fognature”

Cronaca

I segreti e le abilità delle unità cinofile della Polizia. Seminario e dimostrazioni al Campus di Veterinaria

Cronaca

Rifiuti selvaggi lasciati davanti alle case popolari. Il malcostume continua

Cronaca

“Incontro alla Decrescita: Nuovi Asili Nido in Provincia di Lodi”

### QUOTIDIANOSPORTIVO

Juventus

La Juve ritira l’ultimo ricorso al Consiglio di Stato: Calciopoli si chiude dopo 17 anni

Champions League

Union Berlino-Napoli: le scelte di Garcia per la formazione. Sfida di Champions in diretta dalle 21

Campionati Esteri

Calciatori italiani all'estero: Grifo decisivo, Tonali salutato dal pubblico. In America si chiude

Le sofferenze delle famiglie lodigiane, sempre riferite a marzo 2023 e in milioni di euro, a Lodi erano 3,2 credito al consumo, 12,7 i mutui, 5,7 altri prestiti, per un totale di 21,7. Le **inadempienze probabili** credito 4,2 al consumo, 14, 6 i mutui, 7,7 altri prestiti, per un totale di 26,4. Le **rate scadute** 3,1 credito al consumo, 2,6 i mutui, 0,9 altri prestiti, per un totale di 6,6. In totale le inadempienze del credito al consumo erano 10,5, più 29,9 i mutui, 14,3 altri prestiti, per un totale di 54,7.



## Pavia

Le sofferenze delle famiglie pavese riferite a marzo 2023 erano 6,7 milioni di euro di **credito al consumo**, 26,3 i mutui, 11,8 altri prestiti, per un totale di 44,8. Le inadempienze probabili 8,6 credito al consumo, 30,1 i mutui, 15,8 altri prestiti, per un totale di 54,6. Le rate scadute 6,4 milioni per il credito al consumo, 5,3 per i mutui, 2 di altri prestiti, per un totale di 13,6 milioni. In totale le inadempienze del credito al consumo erano 21,7, cui si sommano 61,7 i mutui, 29,6 altri prestiti, per un totale di 113 milioni di euro.



## Cremona

Infine le sofferenze delle famiglie cremonesi, riferite a marzo 2023 erano 4,2 milioni di euro di credito al consumo, 16,6 i mutui, 7,4 altri prestiti, per un totale di 28,2. Le **inadempienze probabili**: 5,4 credito al consumo, 18,9 i mutui, 10 altri prestiti, per un totale di 34,3. **Le rate scadute**: 4 credito al consumo, 3,3 i mutui, 1,2 altri prestiti, per un totale di 8,6. In totale le inadempienze del credito al consumo erano 13,7, cui si sommano 38,8 di mutui, 18,6 di altri prestiti, per un totale di 71,1 milioni di euro.



© Riproduzione riservata

